



Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge n.190/2012.

(modificata dal Dlgs 97/2016)

2018



Predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 31/01/2019

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – corruzione"



Oggetto del presente lavoro è la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2018 “*recante i risultati dell'attività svolta*”.

L'ANAC in data 21 novembre 2018 ha pubblicato la scheda che i Responsabili sono tenuti a compilare per la predisposizione della relazione prevista all'art. 1, comma 14, della legge n.190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione.

La presente relazione è stata trasmessa al C.d.A. e sarà pubblicata esclusivamente sul sito dell'ASP, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Altri contenuti-Corruzione”.

Per l'anno 2018, il RPCT conferma la centralità della formazione per tutti i dipendenti dell'ASP nell'ambito di un processo di maggiore consapevolezza e partecipazione attiva sui temi quali pubblicità, trasparenza, misure di contrasto alla corruzione, eticità sganciata dalla logica del mero “adempimento formale”. L'assimilazione di una nuova cultura richiede tempo, gradualità e confronto che non sempre vanno d'accordo con il rispetto delle scadenze imposte.

La presente relazione non è stata trasmessa all'OIV poiché l'ASP è priva di tale struttura in quanto non tenuta in base ai chiarimenti del Civit del 2010.

Considerazioni generali

Stato di attuazione del PTPC 2018-2020

Le misure di prevenzione previste nel Piano 2018-2020, al momento sono considerate sufficienti per contrastare atti di corruzione nella realtà amministrativa dell'azienda. La nuova normativa in materia di privacy ha riportato l'attenzione sul tema dell'accesso ai documenti, informazioni e ai dati e non meno al rapporto tra tutela del dato personale e trasparenza (Approvazione del Regolamento accesso civico/accesso generalizzato delibera CdA n.51 del 29/11/2018). Nel 2018 l'ASP si è trovata impegnata a contemperare il diritto alla conoscenza dei dati e documenti (obbligo di diffusione dei dati e informazioni nell'attività di pubblicazione sul sito web) per realizzare il principio di una azienda aperta al servizio del cittadino con l'esigenza di preservare il diritto alla tutela dei dati personali (Approvazione del Regolamento sulla privacy delibera CdA n.36 del 06/09/2018).

Aspetti critici dell'attuazione del PTPC

Anche l'anno 2018 è stato caratterizzato da un aumento dei servizi affidati all'ASP da parte dei Comuni (soci dell'Azienda) che insieme a:

- nuovi progetti determinati da bandi nazionali e regionali,
- a nuovi scenari normativi (normativa in materia di privacy),
- alla sostituzione di personale per cause diverse, hanno imposto una formazione e una trasmissione delle competenze professionali in tempi spesso brevissimi.

Ruolo del RPC

L'attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza implica un costante monitoraggio dell'azione amministrativa dei dipendenti dell'ASP, con la finalità di garantire la massima trasparenza amministrativa e rispetto delle normative vigenti. Come ogni anno è stata fondamentale



la collaborazione e il confronto tra RPCT, Direttore dell'ASP e dal 2018 del Responsabile Bandi e Gare, al fine di garantire:

- il rispetto degli obiettivi fissati nel Piano triennale;
- la realizzazione di azioni atte a garantire in maniera tempestiva e regolare, il flusso di informazioni da pubblicare nel sito Amministrazione Trasparente.

Aspetti critici del ruolo del RPCT

Non ci sono stati particolari fattori critici che hanno ostacolato l'azione del Responsabile, anche se lo stesso ha accusato fatica a garantire la tempestività delle pubblicazioni e il rispetto delle scadenze imposte dall'ANAC, citandone solo alcune:

- aggiornamento del Piano Triennale (entro il 31 gennaio),
- relazione annuale del RPCT (entro il 15 dicembre prorogato al 31 gennaio)
- preparazione/trasmisione all'ANAC del flusso xml dei codici identificativi di gara-CIG- con tutte le informazioni annesse alle procedure (entro il 31 gennaio ai sensi dell'art.1 co.32 della L.190/2012).

Riguardo quest'ultimo obbligo il RPCT svolge:

- il controllo delle informazioni inviate dalle unità operative;
- l'inserimento di informazioni mancanti sulle gare;
- la trasmissione all'ANAC;
- la pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

Si rileva inoltre, che per l'anno 2018 il numero dei CIG sono aumentati perché sono aumentate il numero delle procedure di gara e degli acquisti di servizi e forniture e anche per la gestione di una nuova Residenza per Anziani (del Comune Apiro). Obiettivo del 2019, sarà l'adozione di un sistema informatizzato che agevoli, semplifichi la gestione e la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art.1 co.32 della L.190/2012, sarà obiettivo dello stesso Responsabile (vedi gestione del rischio). In relazione ai documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, si continua ad utilizzare il Format proposto dalla Gazzetta Amministrativa "Amministrazione Trasparente" che consente di adempiere agli obblighi sanciti dal D.Lgs 14.03.2013 n.33 come modificato dal d.lgs. 97/2016, nel rispetto dell'art.51 "Invarianza finanziaria".

Misure Anticorruzione

Gestione del Rischio

Anche nell'anno 2018 l'ASP nello svolgimento delle sue attività, si è impegnata ad attuare le misure proposte nel Piano 2018-2020, in particolare nell'Area A (acquisizione e progressione del personale) riguardo le assunzioni a tempo indeterminato; nell'Area B (affidamento di lavori, servizi e forniture) riguardo la formazione del personale e l'approvazione di un Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni di gara per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di appalto (Nuovo Codice degli Appalti Dlgs 50/2016); nell'Area C (provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) e D (provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario). Per l'anno 2018, il RPCT dopo aver consultato il Direttore dell'ASP e verificato l'assenza di eventi corruttivi, ha ritenuto opportuno confermare le misure fissate nel



Piano precedente fissando come obiettivo di effettuare un ulteriore monitoraggio, coinvolgendo in maniera diretta anche i Responsabili delle U.O.

Il 5 luglio del 2018 il Responsabile in collaborazione con A.C.U. Regione Marche ha organizzato presso l'ASP una giornata della Trasparenza, hanno partecipato i Responsabili delle Unità Operative, dipendenti dell'ASP e la cittadinanza. In questo evento il Responsabile ha esposto le azioni che l'ASP ha messo in campo per combattere la corruzione e nuove strategie organizzative:

- obbligo di aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- controllo rigoroso dell'esecuzione dell'appalto, nella sua risoluzione in caso di inadempimento, nell'applicazione delle penali ove previsto.

Per l'inserimento dei dati e la comunicazione obbligatoria (in formato xml) dei CIG 2018 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (art.1 comma 32 L.190/2012 e Delibera n°39 del 20 gennaio 2016) l'ASP ha continuato ad utilizzare un applicativo condiviso con il Comune di Jesi (abbandonato a causa del mancato rinnovo del suo aggiornamento annuale). Obiettivo del 2019 sarà quello di adottare un nuovo applicativo (piattaforma GT-SUAM, dataci in riuso da Regione Marche) grazie alla professionalità di una figura informatica in assegnazione temporanea dal Comune di Ancona. Il responsabile della prevenzione della corruzione, è responsabile anche della pubblicazione dei CIG, degli atti inerenti alle gare e concorsi che vengono inviati dalle rispettive Responsabili U.O. E' in questo momento che tra quest'ultimi e il RPCT c'è incontro, scambio di informazioni e quindi un primo monitoraggio sull'attuazione delle misure nel PTPC. Nel 2018 è stato istituito l'Ufficio Bandi e gare con la relativa Responsabile, figura divenuta indispensabile per il corretto espletamento delle procedure di gare di appalto in cui l'Asp è stazione appaltante.

Trasparenza

L'Asp Ambito 9 continua ad utilizzare il Format proposto dalla Gazzetta Amministrativa "Amministrazione Trasparente" che consente di adempiere agli obblighi sanciti dal D.Lgs 14.03.2013 n.33 come modificato dal d.lgs. 97/2016, nel rispetto dell'art.51 "Invarianza finanziaria". Il suddetto portale infatti non comporta maggiori oneri a carico dell'ASP.

Sulle pubblicazioni dei dati in Amministrazione Trasparente, nell'arco dell'anno sono stati svolti 2 controlli a campione (Consulenti e Collaboratori, Bandi di Gara e contratti) e comunicati ai relativi responsabili della trasmissione dei dati eventuali mancanze.

Nell'anno 2018, si sono rilevate situazioni di intempestività nella trasmissione e nell'aggiornamento della pubblicazione dei dati da parte dei responsabili; il Responsabile si farà carico di una maggiore sensibilizzazione alla cultura della trasparenza nel rispetto del principio della riservatezza.

Processo di riorganizzazione

Per garantire adeguatamente la prosecuzione di tutti i servizi, nel 2018 si è continuato a dare attuazione al piano delle assunzioni a tempo determinato (figura istruttore amministrativo), avviato nel 2016, - part time e full time - per la durata dei progetti stessi (Programma operativo nazionale, Fondo asilo migrazione e integrazione, Programma operativo regionale) e assunzioni a tempo determinato (figura assistente sociale), avviato nel gennaio 2018, in risposta alle incombenze affidate all'ASP dagli enti soci attraverso i contratti di servizio stipulati. Tutti questi movimenti nella gestione del personale comportano necessariamente una riorganizzazione che significa anche individuazione di nuovi locali da destinare a sede di uffici e attrezzature informatiche ed un



continuo aggiornamento del sito dell'ASP per una informazione sempre attuale utile all'utenza e al personale stesso.

Procedimenti disciplinari e penali

Si evidenzia infine, che nel corso del 2018, non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi.

Si vuole comunque segnalare l'impegno nel rispetto delle scadenze e l'attenzione del RPCT a non aggravare ulteriormente il lavoro amministrativo delle Responsabili delle Unità Operative Anziani, Disagio, Minori e Disabilità ma di agevolarlo in un'ottica di condivisione degli obiettivi in merito agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza.